

Il 9 aprile a Cairo con un tour completo dell'impianto

Studenti di Savona e Quiliano in visita a La Filippa

Cairo M.te. Ancora una volta La Filippa ha rinnovato la sua partecipazione a Fabbriche Aperte®, iniziativa giunta alla diciassettesima edizione che intende favorire il dialogo tra le aziende e il mondo della scuola.

Il progetto, nato per volontà dell'Unione Industriali di Savona, in collaborazione con Camera di Commercio Riviera di Liguria, Fondazione De Mari, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Regione Liguria, permette a oltre 1.000 studenti di 50 classi di 18 Istituti Comprensivi del territorio di varcare le porte di 25 aziende savonesi, orientando gli studenti al loro futuro formativo e professionale.

Il 9 aprile scorso, gli studenti e le studentesse di due scuole di Savona e Quiliano hanno così potuto fare ingresso a La Filippa e compiere un tour completo dell'impianto, accompagnati dal team aziendale formato da direttore generale Federico Poli, dalla responsabile del Coordinamento Operativo Elena Vignolo, dal responsabile Operativo Cristian Rossi e dalla Segretaria di Direzione Monica Giribaldo.

Gli studenti hanno colto l'opportunità di apprendere dal vivo il funzionamento di una discarica moderna ed efficiente, attenta alla sostenibilità ambientale e ai valori del territorio in cui è inserita. Tra le diverse tappe del tour, il Solco del Vallone ha riscontrato particolare stupore, rappresentando in modo originale lo spirito e la visione dell'azienda sui temi delle relazioni umane e della circolarità.

Il team de La Filippa ha guidato nel "viaggio"



docenti e studenti, rispondendo alle molte domande e curiosità e fornendo anche precise indicazioni sulle molteplici competenze e professionalità che vengono coinvolte in questo tipo di attività.

La visita si è conclusa in allegria con una merenda composta dai prodotti dei Vicini di casa de La Filippa, mostrando ancora una volta il legame sociale dell'azienda con la comunità cairese. *"Per La Filippa partecipare a questi eventi è fondamentale proprio perché siamo fermamente convinti che solo coinvolgendo le future generazioni possiamo contribuire alla diffusione di una cultura sostenibile e di un modello di economia circolare e provare, così, a fare la differenza rispetto alle tante e complesse sfide della transizione in atto"* – dichiara Federico Poli.

SDV